

Studenti in viaggio nei luoghi della storia

È il Progetto di cittadinanza attiva per 300 alunni di seconda all'Itis Castelli

■ L'apprendimento «tradizionale» di nozioni e codici è certo imprescindibile. Ma agli adolescenti 2.0 alcuni valori possono ormai apparire come mere dichiarazioni d'intenti appartenenti a un tempo compiuto. In realtà, la democrazia e la partecipazione attiva sono una conquista costante. Che merita iniziative mirate, come il «Progetto di cittadinanza attiva - I luoghi del potere pubblico, delle istituzioni e della partecipazione civica nella storia di Brescia», che coinvolge dieci classi seconde dell'Itis Castelli, per un totale di quasi 300 ragazzi.

Il progetto si lega a doppio filo al corso di Diritto ed Economia, che per le seconde prevede lo studio della Costituzione e dell'ordinamento dei poteri pubblici.

Tematiche da approfondire attraverso «la didattica dei luoghi», sottolinea Claudio Bragaglio, consigliere comunale in Loggia. Dopo la lezione preparatoria di venerdì 1° febbraio, curata dallo stesso Bragaglio, gli studenti usciranno fisicamente dalle aule nei giorni 6, 7 e 8 febbraio per comprendere la storia e le vicende della città nei luoghi che ne hanno segnato l'evoluzione. Si andrà dall'epoca ro-

mana passando al periodo franco e longobardo; i ragazzi arriveranno poi a Palazzo Broletto, Pallata, Castello Visconteo e cittadella nuova per catapultarsi in seguito nel periodo veneto, in piazza della Loggia. A concludere il viaggio nel tempo, l'epoca risorgimentale e contemporanea. In Loggia, tra l'altro, i giovani incontreranno il sindaco Paroli e la presidente del Consiglio comunale Bordonali e visiteranno il palazzo accompagnati da una guida. Il dirigente scolastico Luigi Guizzetti, affiancato dalla docente Paola Babaglioni, accoglie con favore «la collaborazione tra istituzioni e scuola, che aveva già portato lo scorso anno alla visita di due classi alla Camera. **ra. mo.**

